



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli-Venezia Giulia – Direzione Generale

34123 TRIESTE - via Santi Martiri, 3 - tel. 040/4194111 – Codice IPA NV8DB0 -C.F. 80016740328

e-mail: direzione-friuliveneziagiulia@istruzione.it – PEC: drfr@postacert.istruzione.it

sito web: <http://www.usrfvg.gov.it>

Ai Dirigenti scolastici/Coordinatori didattici delle
istituzioni scolastiche statali e paritarie di ogni
ordine e grado del Friuli Venezia Giulia

e per loro tramite

Ai Referenti Ed. Civica e docenti tutti

OGGETTO: Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza

Il 20 novembre si celebra la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, istituita in occasione dell'adozione della **Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo (1989)**. Il documento riconosce e tutela i diritti fondamentali delle bambine, dei bambini e degli adolescenti in tutto il mondo.

Per la scuola, la ricorrenza del 20 novembre rappresenta un momento importante per riflettere sulla centralità dei giovani nella nostra comunità scolastica, soprattutto in un periodo storico segnato da un crescente malessere tra i minori e gli adolescenti. I dati degli ultimi anni evidenziano, infatti, un aumento di fragilità emotive, difficoltà relazionali, ansia, senso di isolamento, ritiro sociale, forme di disagio che si manifestano in diverse modalità. Il malessere che affligge i giovani è un fenomeno che ci pone di fronte a molti interrogativi, che richiedono una profonda riflessione da parte della scuola e un rinnovato impegno nella tutela dei diritti sanciti dalla Convenzione.

La Convenzione si fonda su quattro principi fondamentali:

- **Non discriminazione**
- **Superiore interesse del minore**
- **Diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo**
- **Ascolto e partecipazione**

Per le bambine e i bambini, per gli/le adolescenti, la scuola rappresenta non solo il luogo dell'apprendimento, ma anche un ambiente sicuro di relazione, ascolto e cura. Il suo ruolo nella prevenzione del disagio è decisivo: riconoscere precocemente segnali di difficoltà, attivare alleanze educative con le famiglie e i servizi del territorio, promuovere il benessere e garantire inclusione e accoglienza.

Il compito della scuola è dunque di altissima responsabilità. La cura educativa è un impegno quotidiano: significa proteggere, accompagnare, ascoltare, orientare. Significa instaurare relazioni educative pregne di significati.

In occasione della giornata del 20 novembre, si invitano i dirigenti scolastici e i docenti a promuovere momenti di riflessione nelle classi, valorizzando attività, testimonianze e strumenti utili a far conoscere i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e a rafforzare il senso di comunità e responsabilità verso i più giovani.

Si auspica la massima diffusione e si ringrazia per la consueta e fattiva collaborazione.

Il Direttore Generale
Daniela Beltrame